

24 marzo 2020 11:45

Governo. Coronavirus: proseguono le bufale

di [Primo Mastrantoni](#)



Ve lo avevamo detto, o meglio, vi avevamo informati che, con l'emergenza Coronavirus, [sarebbero circolate una serie di bufale](#).

Siamo passati dal virus prodotto dai cinesi contro potenze straniere e, all'inverso, a quello prodotto dalla potenze straniere contro la Cina, poi che sarebbero state le case farmaceutiche a diffondere il virus per guadagnare sulla vendita del vaccino.

In questi giorni avanzano tesi più specifiche, come quella che sarebbero stati gli americani a diffondere l'infezione, in occasione dei giochi mondiali militari a Wuhan (Cina). Insomma, durante i giochi, gli americani avrebbero diffuso il virus per contrastare la Cina per poi ritrovarsi il virus in casa. Come darsi la famosa mazzata.

In base alla genetica e ai percorsi, il virus è di origine cinese.

Circolano altre bufale.

Vediamo.

Le Organizzazioni non governative (ONG) si occupano dei migranti e non degli italiani ammalati a causa del virus, si dice.

Bufala smentita dalla presenza in Lombardia di "Emergency" e di "Medici senza frontiere", che operano in assistenza sanitaria e sociale proprio nel focolaio della infezione.

Gli immigrati non si ammalano di Coronavirus perché sono stati vaccinati contro la tubercolosi e gli italiani no. La risposta la fornisce il prof. Roberto Burioni, accademico e virologo: "L'ultima delle bufale è che il Coronavirus non colpisce gli extracomunitari. Chi è dotato di sprezzo del pericolo, può venire dove mi trovo in questo preciso momento, al San Raffaele di Milano, per controllare che non è assolutamente vero".

Per inciso: se il Governo avesse dato ascolto al prof. Burioni fin dall'inizio, ora non ci troveremmo in questa situazione.

Aspettiamo altre bufale. Utile, sarebbe, non crederci.